



Palermo 16/10/2012

Risposta a \_\_\_\_\_

Del \_\_\_\_\_

Prot. n. 55398

|                 |  |  |  |  |
|-----------------|--|--|--|--|
| Classificazione |  |  |  |  |
|-----------------|--|--|--|--|

OGGETTO: Informatizzazione notifica di attività con metodo biologico – DM 1 febbraio 2012.

Agli Imprenditori agricoli  
 Agli Ispettorati Provinciali dell'Agricoltura  
 Agli Organismi di controllo autorizzati in agricoltura biologica  
 Alle Organizzazioni Professionali Agricole  
 Agli Ordini Professionali dei Tecnici Agricoli  
 Ai Centri Autorizzati di Assistenza Agricola  
 Alle Sezioni operative per l'assistenza tecnica  
 All' Ufficio Relazioni con il Pubblico

LORO SEDI

CIRCOLARE N. 23 del 16 OTT. 2012

### **Premessa**

Con il Decreto Ministeriale (MiPAAF) n. 2049 dell'1 febbraio 2012 (di seguito DM), è stato istituito il Sistema Informativo Biologico (SIB) per la gestione informatizzata dei procedimenti amministrativi relativi alla notifica di attività con metodo biologico e ne sono state al contempo definite le relative modalità applicative, in conformità a quanto disposto dal D.P.R. n. 503/1999 e dal D.lgs. n. 173/1998.

In base al suddetto DM, tutti gli "operatori" intesi come le persone fisiche o giuridiche, che producono, preparano, immagazzinano i prodotti di cui all'art. 1, paragrafo 2, del Reg. (CE) n. 834/2007, o che immettono tali prodotti sul mercato, sono tenuti, per mezzo dei soggetti da essi delegati, a notificare l'inizio della propria attività nonché le variazioni successive alla notifica, tramite il SIB.

Le componenti anagrafiche e territoriali, presenti nel Fascicolo Aziendale disciplinato dal D.P.R. n.503/1999 e successive modifiche ed integrazioni in conformità alle disposizioni Agea Coordinamento e degli Organismi Pagatori, costituiscono la base di partenza per la compilazione elet-

tronica delle notifiche. Ne consegue che la notifica potrà essere presentata solo dopo aver costituito o aggiornato il Fascicolo Aziendale. Tale Fascicolo dovrà essere validato prima di procedere alla compilazione della notifica in modo da garantire coerenza tra i dati dichiarati. Per gli operatori “preparatori” che svolgono, in maniera esclusiva e senza la conduzione di alcuna superficie agricola, l’attività di cui all’art. 2, lett. i) del Regolamento (CE) n. 834/2007, il Fascicolo Aziendale contiene le informazioni anagrafiche di base.

Il SIB utilizza l’infrastruttura del SIAN, che garantisce la disponibilità di servizi di certificazione delle informazioni attraverso procedure di controllo supportate da banche dati delle Pubbliche Amministrazioni. I soggetti che operano utilizzando il SIB, elencati nell’Allegato I del DM, svolgono nel Sistema le funzioni di propria competenza, secondo quanto stabilito dalla normativa vigente in materia di agricoltura biologica e sulla base delle regole di funzionamento del SIAN. Le informazioni relative all’operatore, immesse nel Sistema da parte di ciascun soggetto abilitato, sono rese disponibili attraverso i servizi del SIB ai soggetti interessati.

## ***2. Soggetti legittimati ad inserire nel SIB la notifica di attività con metodo biologico***

Conformemente a quanto previsto ai commi 2 e 3 dell’art.5 del DM, i soggetti legittimati ad inserire nel SIB la notifica di attività con metodo biologico in nome e per conto dell’operatore sono:

- a. i soggetti cui è stato conferito mandato per la gestione del Fascicolo Aziendale attraverso, se del caso, una specifica integrazione del mandato stesso (CAA);
- b. i soggetti muniti di apposita delega, che svolgono funzioni di assistenza tecnica agli operatori (liberi professionisti con adeguata qualifica professionale qualora abilitati dall’Amministrazione in base alle apposite convenzioni stipulate con gli Ordini e Collegi professionali).

I soggetti sopra elencati, per l’espletamento delle attività di competenza, vengono abilitati attraverso apposita registrazione ai sistemi informativi del SIB. Le regole di autenticazione ed accesso al SIB, sono quelle previste per la gestione utenze del SIAN. La registrazione consente all’utente di operare nei diversi Sistemi Informativi (SI) che provvedono a tracciare tutte le operazioni eseguite.

Le istruzioni per la compilazione e il modello di notifica saranno pubblicati, sui siti del Ministero delle Politiche Agricole ed Alimentari, del SIAN, del Sinab e sul sito dell’Assessorato Regionale delle Risorse Agricole ed Alimentari nella specifica area tematica dedicata all’Agricoltura biologica. Nell’allegato I della presente circolare viene riportato l’elenco delle informazioni gestite dal SIB per la presentazione della notifica, così come dall’allegato II del DM.

## ***3. Compilazione, stampa ed invio della notifica***

Gli operatori, tramite i sopraindicati soggetti dagli stessi delegati (CAA o Tecnici), provvedono alla compilazione telematica della notifica, utilizzando l’apposita funzionalità on line del SIB. Per la suddetta compilazione l’operatore si avvarrà delle informazioni certificate presenti nel Fascicolo

Aziendale, integrate dalle informazioni specifiche relative al metodo di produzione biologico così come elencate nell'allegato 1. Completata la fase di compilazione telematica, stampa definitiva e rilascio informatico della notifica, il sistema attribuirà automaticamente alla stessa un numero univoco di identificazione con avvio della fase istruttoria del procedimento amministrativo e dell'attività di controllo da parte dell'Organismo di certificazione indicato dall'operatore nella notifica stessa.

La notifica stampata, debitamente sottoscritta dall'operatore secondo le normative vigenti e con l'apposizione della marca da bollo prevista (nota del Ministero delle Finanze, Dipartimento delle Entrate, n. V/10/161/96 del 23 luglio 1996, allegata alla circolare del Ministero n.9697084 del 17/12/1996), dovrà essere inviata all'Assessorato delle Risorse Agricole ed Alimentari, Dipartimento Reg.le degli Interventi Strutturali per l'Agricoltura, Servizio 1° - Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente, UO 24 - Produzione biologica, integrata e misure agroambientali tramite raccomandata A/R o consegnata direttamente in Assessorato. In caso di consegna diretta, l'operatore acquisirà apposita ricevuta attestante l'avvenuta consegna all'ufficio del protocollo dell'Assessorato. L'invio o consegna diretta della notifica andrà effettuato nel più breve tempo possibile, in modo da consentire all'ufficio competente l'avvio dell'iter istruttorio ed amministrativo relativo alla notifica.

**Sino all'avvenuto introito della notifica cartacea l'ufficio competente provvederà a porre la notifica presentata sul Sistema nello stato di "Non Valida" con l'indicazione della motivazione "in attesa di cartaceo", sospendendo di fatto l'iter istruttorio ed amministrativo della stessa.** Ricevuto il cartaceo, la notifica sarà quindi riportata nello stato di "Presentata" con avvio dell'iter istruttorio di competenza regionale.

Le informazioni riportate nella notifica informatica sono rese disponibili dal SIB, ai sensi dell'articolo 2, paragrafo 2 del DM, ai soggetti interessati. In particolare:

- all'operatore, tramite il soggetto mandatario o delegato;
- all'ODC indicato dall'operatore;
- alla Regione territorialmente competente ai sensi dell'art. 3 paragrafo 5 e art. 5 paragrafo 6 del DM 2049/2012 e all'art. 2 paragrafo 1 del DM 31 luglio 2012, alle Regioni nel cui territorio è ubicata la sede operativa dell'operatore;
- ai soggetti deputati al controllo e alla vigilanza;
- all'Organismo pagatore territorialmente competente ai sensi dell'art. 3 paragrafo 5, per le funzioni di competenza.

Tali soggetti possono visionare lo stato del procedimento amministrativo attraverso gli appositi servizi di consultazione del SIB.

#### **4. Notifica di variazione**

Qualora intervengono modifiche rispetto alle informazioni contenute nella notifica presentata in precedenza, l'operatore è tenuto a presentare notifica di variazione, secondo le modalità indicate al precedente paragrafo 3.

Di seguito si elencano le modifiche che determinano l'obbligo di notifica di variazione:

- a) aumento o diminuzione del numero di attività;
- b) aumento o diminuzione di superficie condotta (comprese le eventuali variazioni del metodo di produzione);
- c) aumento o diminuzione UP zootecnia (comprese le eventuali variazioni del metodo di produzione);
- d) cambio dell'ODC di riferimento.

La modifica del soggetto dichiarante, persona fisica o giuridica che ha presentato la notifica, non comporta una notifica di variazione ma una nuova notifica del nuovo soggetto. In tali casi il nuovo operatore evidenzierà la modifica intervenuta, indicando gli estremi identificativi del precedente operatore al quale è subentrato, nella nota di trasmissione della notifica cartacea da inviarsi all'Assessorato.

E' necessario presentare la notifica di variazione esclusivamente per le modifiche del Fascicolo aziendale intervenute sulle superfici catastali e su quelle condotte.

Si precisa che la notifica di variazione va presentata entro trenta giorni dall'intervenuta variazione ed è anch'essa soggetta all'imposta di bollo indicata al paragrafo 3.

Nella fase di avvio dell'applicazione del DM, qualora l'operatore non abbia ancora adempiuto a quanto previsto nel successivo paragrafo 5, la presentazione informatica della notifica di variazione andrà effettuata selezionando nell'apposita maschera la tipologia di notifica "informatizzazione notifica cartacea", selezionando "motivo della variazione" e riportando nelle specifiche sezioni anche le variazioni intervenute rispetto all'ultima notifica cartacea inviata.

#### **5. Informatizzazione di notifica cartacea**

Gli operatori che hanno già presentato la notifica cartacea all'Amministrazione, per i quali è stato completato l'iter amministrativo e sono già inseriti nell'elenco regionale, sono tenuti ad adeguarsi alle procedure previste dal DM, procedendo ad informatizzare, secondo le modalità sopra descritte ed **entro il 31 dicembre 2012**, la notifica precedentemente presentata. A tal fine l'operatore, sempre tramite il soggetto dallo stesso delegato, provvederà alla compilazione, stampa e rilascio on line della notifica, selezionando nell'apposita maschera la tipologia di notifica "informatizzazione notifica cartacea".

Se in fase di informatizzazione della notifica cartacea, oltre ad informatizzare la precedente notifica sia necessario apportare anche delle variazioni secondo quanto previsto al paragrafo 4, si dovrà indicare nell'apposito spazio della maschera anche il motivo della variazione e si dovrà riportare nelle specifiche sezioni anche le variazioni intervenute rispetto all'ultima notifica cartacea inviata.

Esclusivamente nel caso di informatizzazione di notifica cartacea precedentemente presentata di cui al primo comma, ove non sia pertanto intervenuta alcuna modifica tale da rendere necessaria una notifica di variazione così come sopra descritto, non sarà necessario apporre la prevista marca da bollo alla notifica, che andrà comunque inviata anche in formato cartaceo all'Amministrazione secondo quanto previsto al paragrafo 3.

La presente circolare sarà pubblicata sulla GURS oltre che essere consultabile nella specifica area tematica dell'Agricoltura Biologica del sito web dell'Assessorato.

F.to  
IL DIRIGENTE GENERALE  
(Rosaria Barresi)

## TIPO NOTIFICA

Unità di produzione (art. 2 punto f Reg. CE 889/08)

Organismo di controllo prescelto

## ANAGRAFICA AZIENDALE

Categoria di attività (D.M. 27/11/09)

Ragione sociale

Forma giuridica

Sede legale

Rappresentante legale

Rappresentante delegato per UP

## SEZIONE TERRITORIO

Codice ISTAT

Riferimenti catastali

Titolo possesso

Superficie catastale

Superficie in base al metodo produttivo

Riferimento unità produttiva

Appezamento

Macrouso (orientamento produttivo)

Data notifica particella

Data fine conversione

Riconoscimento retroattivo (mesi)

## SEZIONE STRUTTURE

Riferimenti catastali

Titolo possesso

Indirizzo (per catasto urbano)

Riferimento unità produttiva

Utilizzo principale

Tipologia attività

Mq

Metodo di produzione

## SEZIONE ZOOTECNIA

Riferimento unità produttiva

codice stalla ASL

specie animale allevata

tipo di produzione

metodo di produzione

consistenza capi

UBA corrispondenti

## SEZIONE PREPARAZIONE

Riferimento unità produttiva

Filiera produttiva

Tipologia attività

Origine materia prima (aziendale – extra aziendale)

Prodotto lavorato (biologico – promiscuo)  
Separazione (spazio – tempo)  
Opera in c/terzi (si – no)

#### OPERATORE C/TERZISTA

Anagrafica aziendale  
Riferimento unità produttiva  
Tipologia di attività  
Sezione strutture

#### SEZIONE ACQUACOLTURA

Riferimento unità produttiva  
Codice ASL  
Macrouso  
Specie  
Metodo produttivo (bio – convenzionale)  
Ubicazione impianto (terra – mare – acque interne)  
Tipo impianto (gabbie, vasche, bacino, aree)  
Dimensione impianto  
Titolo possesso  
Stima capacità produttiva

#### INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SUPERFICI E AI VOLUMI AZIENDALI

Riferimento unità produttiva  
Codice ISTAT  
Riferimenti catastali  
Titolo possesso  
Superficie catastale (terreni)  
Volume (fabbricati)  
Indirizzo (per catasto urbano)  
Utilizzo principale  
Metodo produttivo

#### INFORMAZIONI RELATIVE ALLE SUPERFICI IN CONCESSIONE A MARE/ACQUE INTERNE

Riferimento unità produttiva  
Latitudine e longitudine  
Superficie

#### SEZIONE IMPORTAZIONE

Riferimento unità produttiva  
Tipo prodotto importato (biologico – promiscuo)  
Tipo strutture utilizzate (proprie – c/terzi – entrambe)  
Filiera produttiva

#### DICHIARAZIONE D'IMPEGNO

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 63 E SS REG. CE 889/08